



## **ORDINANZA N. 113/2022 DEL 15/12/2022**

### **AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

#### **PORTO DI ANCONA**

#### **OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREA DI CANTIERE PER LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL R.O.AN – CASERMA "GRASSI E MAGANUCO" – DAL 19.12.2022 AL 17.04.2023 -**

#### **IL PRESIDENTE**

- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- VISTA** la nota della Guardia di Finanza - Reparto Operativo Navale di Ancona, acquisita al prot. n. 15241 del 12/12/2022, con cui il Comando ha richiesto a questa Autorità di Sistema Portuale l'autorizzazione alla occupazione temporanea di un'area demaniale marittima da destinare al cantiere per lo svolgimento dei lavori di straordinaria manutenzione dell'edificio sede del R.O.A.N. – caserma "Grassi e Maganuco" – nel periodo dal 19.12.2022 al 17.04.2023;



**VISTA** la medesima nota acquisita al prot. n. 15241 del 12/12/2022 con cui l'Amministrazione richiedente ha precisato che la Stazione appaltante è il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Firenze – Sede Coordinata di Ancona e che il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico e la realizzazione dell'isolamento a involucro opaco (copertura ed insufflaggio intercapedine pareti, nonché una serie di interventi di ristrutturazione e conservazione dell'edificio;

**TENUTO CONTO** che, con la medesima nota acquisita al prot. n. 15241 del 12/12/2022, l'Ente richiedente, congiuntamente alle parti interessate alla realizzazione delle opere, ha individuato un'area di cantiere idonea per il deposito di materiali e baracche, di circa ml. 8,00x8,00, situata nel tratto di strada adiacente l'ingresso secondario dell'edificio, in Banchina Nazario Sauro n. 20, attualmente adibito a parcheggio riservato ai mezzi in dotazione al Reparto Operativo della Guardia di Finanza, oltre ad una porzione di ml.16,50x1,20 per installazione del ponteggio il tutto come meglio individuato nell'elaborato grafico allegato;

**VISTA** la medesima nota con cui il suddetto Comando ha indicato l'impresa Montedil S.r.l., corrente in Loreto (AN), via Carpine n. 1/bis, C.F./P.IVA 00143690436 quale incaricata alla realizzazione delle opere dalla Stazione appaltante del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Firenze – Sede Coordinata di Ancona come da cronoprogramma parimenti allegato alla stessa comunicazione;

**RITENUTO** di dover provvedere ad autorizzare l'occupazione temporanea degli spazi di che trattasi per esigenze riconnesse alle necessità di cantierizzazione con adeguati apprestamenti delle aree demaniali marittime individuate nell'allegato elaborato planimetrico, funzionali agli interventi di straordinaria manutenzione dell'edificio sede del R.O.AN – caserma "Grassi e Maganuco".

**VISTI** gli atti d'ufficio;

#### **RENDE NOTO**

che, a decorrere dal 19.12.2022 fino alla data del 17.04.2023, gli spazi demaniali marittimi, sì come individuati nella planimetria allegata (all. 1), saranno destinati ed utilizzati per l'allestimento degli apprestamenti di cantiere funzionali agli interventi riconnessi ai lavori di straordinaria manutenzione dell'edificio sede del R.O.AN – caserma "Grassi e Maganuco".

Soggetto Committente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Firenze – Sede Coordinata di Ancona – 071/2281227;

Impresa esecutrice: "MONTEDIL S.R.L., via Carpine n. 1/bis, Loreto (AN) – 071/978161 – 335/6137815.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

#### **ORDINA**

#### **Art. 1**



Ai fini delle attività di cui alle superiori premesse e per l'intera durata delle stesse, tutti gli spazi all'uopo interessati sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le ordinarie attività previste nelle aree immediatamente adiacenti.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

### **Art. 2**

Per l'intera durata delle attività di cui al precedente art. 1, gli spazi impegnati resteranno nella totale custodia dell'impresa esecutrice incaricata dalla Stazione appaltante Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Firenze – Sede Coordinata di Ancona.

Tali spazi, a cure ed oneri dello stesso soggetto, dovranno, pertanto, risultare sempre correttamente recintati e segnalati onde garantire la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire interferenze con la pubblica circolazione viaria sia pedonale che veicolare, nonché con l'operatività portuale ed ogni altra attività ivi normalmente svolta, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008, così come da ultimo modificato ed integrato, del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, del Codice della Navigazione Marittima e di ogni altra norma applicabile alla fattispecie di qualunque ordine e grado.

### **Art. 3**

Ai fini della utilizzazione degli spazi demaniali marittimi di cui all'allegata planimetria per gli allestimenti di cantiere in argomento, il richiedente, la stazione appaltante nonché l'impresa dallo stesso incaricata provvederanno, ciascuno per quanto di competenza, a quanto segue:

- Gli interventi programmati non dovranno intralciare in alcun modo le operazioni di imbarco al varco V1 (extra-Schengen);
- Durante le operazioni di trasporto, scarico, deposito, predisposizione, installazione e montaggio degli apprestamenti di che trattasi dovrà essere adottata ogni necessaria precauzione al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica e privata, di persone e/o cose con la puntuale osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, ivi compresa la presenza di n. 2 movieri che garantiscano il corretto utilizzo della limitrofa viabilità da parte della utenza portuale;
- Prima dell'inizio della occupazione ed al termine della stessa, dovrà essere trasmessa a questa Autorità una documentazione fotografica rappresentativa dello stato dei luoghi dell'area demaniale interessata;
- Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari atti a salvaguardare la pubblica incolumità, delimitando l'area con idonee recinzioni amovibili e con l'apposizione della prescritta segnaletica monitoria, anche luminosa;
- A tal riguardo, dovrà essere predisposta preventivamente a cura della committenza e del soggetto appaltatore apposita segnaletica idonea ad individuare l'area interdetta ad ogni altro utilizzo;
- Dovranno essere adottate tutte le cautele atte a evitare qualsiasi disagio ambientale;
- Gli addetti alle attività previste dovranno essere muniti dei necessari dispositivi di protezione individuale;
- Dovrà essere comunicata a questa Autorità di Sistema Portuale, l'effettiva ultimazione dei lavori e la fine dell'utilizzo dell'area demaniale per la finalità legittimata con la presente Ordinanza;



- Dovrà essere reso continuo aggiornamento a questo Ente su eventuali ritardi nell'esecuzione, tali da determinare il protrarsi della esigenza di utilizzazione;
- Dovranno essere prevenuti ogni possibile situazione di interferenza o qualunque disagio che possano prevedersi, per effetto delle connesse attività, nei confronti della pubblica circolazione viaria sia pedonale che veicolare, nonché dell'operatività portuale e di ogni altra attività normalmente svolta nella zona;
- Dovrà essere data attuazione a tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie alla salute ed alla sicurezza fisica dei lavoratori operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative — in particolare il D Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. — ed agli specifici piani di sicurezza (piano operativo di sicurezza, piano sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento), con obbligo di verifica della regolare qualificazione dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori;
- Lo smantellamento degli apprestamenti dovrà essere perfezionato entro il termine previsto dalla presente Ordinanza, ivi compresa la rimozione delle attrezzature all'uopo necessarie e della segnaletica temporanea, salvo l'aggiornamento previsto nel punto di cui sopra implicante valutazioni circa l'esigenza del protrarsi della necessità di utilizzo delle aree;
- Rispetto di ogni altro obbligo e dovere posti a carico della committenza e del soggetto appaltatore in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.
- Restano in capo al competente soggetto committente tutti gli oneri e gli adempimenti necessari alla corretta gestione nonché al regolare smaltimento dei rifiuti che, di qualunque tipo, siano prodotti nell'ambito delle attività in argomento;
- Restano in capo al competente soggetto committente ed all'appaltatore tutti gli adempimenti e le incombenze per legge dovuti in ordine all'allestimento dei predetti manufatti ed attrezzature;
- Dovrà essere garantita la riduzione in pristino degli spazi utilizzati;
- Sono fatte salve ulteriori prescrizioni impartite da altri soggetti istituzionali per i relativi aspetti di competenza, ivi compresa l'acquisizione di nulla osta e/o eventuali altri atti di assenso del caso dovuti.

### **Art. 3**

La Stazione Appaltante assume il formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni manlevando l'Autorità di Sistema e la Autorità Marittima da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni anche di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento.

L'esecutore incaricato degli interventi mantiene il formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni, manlevando l'Autorità di Sistema e l'Autorità Marittima da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento.

Il Responsabile del procedimento dei menzionati lavori comunicherà alla Autorità di Sistema Portuale ed alla locale Autorità Marittima i nominativi e recapiti mail e telefonici del personale reperibile, contattabile in caso di necessità.

### **Art. 4 Disposizioni finali e sanzioni**



È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada per quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.  
Ancona, 15.12.2022

**Il Presidente**  
**Ing. Vincenzo Garofalo**

**V°**  
**Il Dirigente**  
**Avv. Giovanna Chilà**

**V° Il Segretario Generale**  
**Dott. Salvatore Minervino**